



RIESAME Il tribunale della libertà ha confermato ieri la custodia in carcere per Pio Trocchia (a sinistra nella foto) e Gregorio Sommese detenuti con l'accusa di aver ucciso il piccolo Silvestro Delle Cave. I giudici hanno accolto le richieste dei pm della procura di Nola, Simona Di Monte e Carmine Esposito. Trocchia e Sommese sono accusati di omicidio, sequestro di persona, occultamento e distruzione di cadavere. Le stesse accuse erano contestate nell'ordinanza di custodia cautelare nei confronti del loro suocero Andrea Allocca, morto lo scorso 30 novembre per un edema polmonare.

CAFFETTERIA LE GEMME

PASTICCERIA - ROSTICCERIA
SI CONFEZIONANO STRENNE NATALIZIE
APERTURA ORE 06.45

DALLE 07.00 ALLE 09.00 CAFFÈ + CORNETTO € 1.800
A PRESENTAZIONE COUPON

NUOVO CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI, ISOLA 33
TEL. 081/562.51.85

Provvedimento di espulsione revocato agli otto algerini

RESTERANNO in Italia gli otto algerini coinvolti nello scoppio della fabbrica di fuochi artificiali di Giugliano. La decisione ieri, da parte del prefetto di Napoli Giuseppe Romano, che ha revocato i provvedimenti di espulsione notificati al gruppo di extracomunitari la scorsa settimana.

Soddisfazione per la decisione

di Romano è stata espressa da Liana Nesta, che con il collega Pietro Costa è legale di fiducia di gran parte delle vittime straniere dello scoppio che, come si ricorderà, ha causato la morte di due persone.

Sotto il profilo delle iniziative da segnalare quella promossa dal centro di documentazioni "Le

radici e le ali" di Aversa in collaborazione col circolo Arci-solidarietà "Priscilla" di Napoli. Iniziativa nata con lo scopo di racimolare i circa otto milioni necessari a rimpatriare la salma di Mekraz Ali, morto lo scorso venerdì dopo un'agonia protrattasi per più di una settimana.

piros